

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| DIPARTIMENTO | Ingegneria |
|---|---|
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2016/2017 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2017/2018 |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE | INGEGNERIA CIVILE |
| INSEGNAMENTO | COMPLEMENTI DI STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI |
| TIPO DI ATTIVITA' | В |
| AMBITO | 50353-Ingegneria civile |
| CODICE INSEGNAMENTO | 17616 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | ICAR/04 |
| DOCENTE RESPONSABILE | GRANA' ANNA Professore Ordinario Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | |
| CFU | 9 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 144 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 81 |
| PROPEDEUTICITA' | |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 2 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | GRANA' ANNA Lunedì 11:00 12:30 ufficio del docente, su appuntamento Martedì 12:00 13:00 ufficio del docente, su appuntamento Giovedì 12:00 13:00 ufficio del docente, su appuntamento |
| | Giovedi 12:00 13:00 utilcio dei docente, su appuntamento |

PREREQUISITI

Nessun prerequisito è obbligatorio; tuttavia è opportuno che gli allievi abbiano già acquisito conoscenze e competenze di base in materia di progetto di strade e di tecnica dei trasporti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacita' di comprensione:

L'allievo, al termine del corso, avra' acquisito conoscenze specialistiche necessarie per affrontare sia l'analisi funzionale delle intersezioni stradali, sia il progetto delle infrastrutture ferroviarie ed aeroportuali. L'allievo sara' in grado di: i) analizzare i requisiti necessari e gli elementi per la scelta dello schema di intersezione, comunque regolata, e per l'inserimento del nodo nella rete stradale; ii) dimensionare gli elementi componenti lo schema di intersezione; iii) analizzare i requisiti necessari alla localizzazione ed al corretto dimensionamento degli spazi di landside e di airside di un aeroporto; iv) esaminare gli aspetti inerenti all'inserimento del tracciato ferroviario nel territorio.

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:

L'allievo sara in grado di applicare le conoscenze e le metodologie acquisite durante il corso sia per la focalizzazione degli aspetti territoriali finalizzati all'ubicazione dell'area di incrocio, alla scelta del tipo di intersezione (a raso, semaforizzata o a rotatoria, a livelli sfalsati), ed alla connessione del nodo alla rete viaria (esistente o in progetto), sia per il dimensionamento degli elementi geometrici dello schema di intersezione, compatibilmente ai vincoli (architettonici, topografici e normativi) ed in accordo a criteri basati sulla sicurezza della circolazione e sulla qualita' del deflusso. L'allievo sara', inoltre, in grado di applicare le conoscenze e le metodologie acquisite sia per la focalizzazione degli aspetti territoriali ed ambientali finalizzati alla localizzazione dell'area aeroportuale, in base a criteri di compatibilita' aeromobile-aeroporto, sia per la caratterizzazione fisica delle aree di movimento e di manovra dello scalo aeroportuale e per l'organizzazione degli spazi del complesso terminale, nonche' per il dimensionamento degli elementi che compongono il tracciato plano-altimetrico delle strade ferrate.

Autonomia di giudizio:

L'allievo sara in grado di analizzare e sintetizzare in modo personale le esigenze connesse alla progettazione dell'intersezione stradale sul piano dell'efficienza e della sicurezza dell'esercizio; sapra' esaminare le possibili scelte progettuali alternative sulla base delle verifiche prestazionali e sapra' affrontare i problemi connessi all'attuazione di diverse soluzioni progettuali in relazione al contesto di inserimento.

L'allievo sapra', inoltre, analizzare e sintetizzare in modo personale sia le esigenze connesse alla pianificazione/progettazione dell'infrastruttura aeroportuale sul piano dell'economia, dell'efficienza e della sicurezza dell'esercizio, sia i rischi connessi alla circolazione ferroviaria.

Abilita' comunicative:

L'allievo acquisira' la capacita' di illustrare con competenza e proprieta' di linguaggio, anche in contesti specializzati, tematiche inerenti ai contenuti del corso, in particolare quelli riguardanti il calcolo dei livelli di servizio per le infrastrutture viarie di tipo puntuale (intersezioni a raso, rotatorie, rampe, tronchi di scambio), la valutazione di tipo quantitativo e qualitativo della sicurezza stradale, il progetto delle infrastrutture ferroviarie ed aeroportuali.

Capacita' d'apprendimento:

L'allievo sara' in grado di affrontare in autonomia le problematiche relative alle infrastrutture viarie di tipo puntuale e di approfondire tematiche complesse sulla sicurezza aeroportuale e ferroviaria, in relazione ai problemi operativi dei contesti lavorativi in cui avra' l'opportunita' di inserirsi.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Prova Orale. Presentazione e discussione dei temi progettuali assegnati durante il Corso.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovra' rispondere almeno a 4 domande orali, su tutti gli argomenti del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale per ciascuno studente, interrogato singolarmente, mira a valutare se ha conoscenza e comprensione degli argomenti e se ha acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio con riferimento alle esercitazioni (temi progettuali) assegnati durante il corso (cfr "organizzazione della didattica"). La soglia della sufficienza sara' raggiunta se lo studente dimostra conoscenza e comprensione (almeno nelle llinee generali) degli argomenti previsti in programma (e spiegati durante il corso) e dimostra competenze applicative minime in ordine alla risoluzione dei casi studio assegnati durante il corso e discussi all'esame. Lo studente deve essere in grado di presentare all'esaminatore e discutere con competenza i temi legati alla verifica funzionale del progetto geometrico delle intersezioni stradali, ed al dimensionamento degli aeroporti, delle ferrovie e delle stazioni ferroviarie. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.

| | Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscira' ad interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio dei contenuti dell'insegnamento, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La gamma di gradi di valutazione e' compresa tra 18 e 30 cum laude. |
|--------------------------------|--|
| OBIETTIVI FORMATIVI | L'obiettivo del corso e' quello di approfondire sia i temi legati alla verifica funzionale del progetto geometrico delle intersezioni stradali, sia quelli inerenti alla progettazione ed al dimensionamento delle infrastrutture ferroviarie ed aeroportuali. Il corso si propone di fornire all'allievo ingegnere idonei strumenti operativi per l'analisi funzionale delle intersezioni stradali, adeguati metodi di valutazione quantitativa/qualitativa della sicurezza e dell'efficienza dell'esercizio viario, nonche' appropriate conoscenze per la progettazione delle infrastrutture aeroportuali e ferroviarie che gli consentiranno di rapportarsi con i tecnici di Enti e/o Societa' di gestione entro cui auspicabilmente si trovera' ad operare. Al fine di ottimizzare la comprensione degli argomenti trattati nella fase di didattica frontale, saranno svolte a cura del docente diverse esercitazioni numeriche, anche incentrate su casi reali. All'allievo saranno assegnati temi progettuali (almeno quattro), da sviluppare in forma autonoma. |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali. Esercitazioni in aula a cura del docente. Esercitazioni assegnate allo studente da svolgere in forma autonoma anche in fase di laboratorio progettuale. |
| TESTI CONSIGLIATI | Esposito T, Mauro R., 2001. Fondamenti di Infrastrutture Viarie 2: La progettazione funzionale delle strade. Hevelius Ed. Tesoriere, G., 1993. Strade, Ferrovie, Aeroporti, Infrastrutture aeroportuali Vol. III, UTET, Torino. Ranzo, A., 2007. Fondamenti di Ingegneria delle Infrastrutture Viarie, Ed. CompoMat, Configni (RI). Horonjeff, R., McKelvet, F., 2010. Planning and design of airports, MacGraw-Hill, 5th Edition. Santagata F.A. (a cura di), AAVV. Strade. Pearson, 2016. Benedetto, A. Strade, ferrovie Aeroporti. UTET, 2015. Appunti alle lezioni |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 4 | Introduzione al corso. Argomenti di Complementi di Strade. La circolazione veicolare: flusso ininterrotto (richiami); flusso interrotto; leggi degli arrivi e distanziamento veicolare. |
| 2 | Generalita' sulle intersezioni stradali: definizione di intersezione; criteri di ubicazione delle intersezioni; classificazione tipologica (intersezioni lineari a raso, intersezioni a livelli sfalsati e/o svincoli, intersezioni semaforizzate e a rotatoria); dimensionamento geometrico-funzionale; manovre; punti di conflitto; aspetti normativi. |
| 4 | Intersezioni a raso: schemi di intersezioni a raso; dimensionamento degli elementi geometrici; corsie specializzate e di accumulo; isole di traffico; larghezza degli elementi modulari; triangoli di visibilita; segnaletica stradale. |
| 4 | Capacita' e fenomeni di attesa per le intersezioni non semaforizzate: il comportamento dell'utente alle intersezioni stradali; intervallo critico e metodi di stima. Formulazioni teoriche di capacita' per le intersezioni non semaforizzate; ritardi e misure di efficienza; teoria delle code. |
| 2 | Analisi funzionale delle intersezioni a raso: ranghi di priorita'; portate di conflitto; impedenze; stima della capacita' e dei ritardi; procedura HCM per il calcolo del livello di servizio. |
| 2 | Intersezioni semaforizzate: progetto del ciclo semaforico; flussi di saturazione e calcolo della capacita, ritardi; procedura HCM per il calcolo del livello di servizio. |
| 5 | Dimensionamento ed analisi funzionale delle rotatorie, anche di tipo innovativo: evoluzione e classificazione delle rotatorie; aspetti geometrici, compositivi, progettuali delle configurazioni tipo (mini rotatorie, rotatorie compatte, rotatorie convenzionali); capacita; ritardi; misure di efficienza. |
| 3 | Intersezioni a livelli sfalsati: schemi principali; opere di scavalco; rampe; geometria degli elementi modulari; andamento plano-altimetrico delle rampe; zone di scambio. |
| 4 | La sicurezza stradale: fenomeno incidentale; definizione e misura della sicurezza; sicurezza oggettiva e sicurezza soggettiva; modelli per lo studio dell'incidentalita' stradale: i metodi reattivi e i metodi preventivi; modelli per la stima della frequenza di incidente (il modello di regressione lineare generalizzato); efficienza delle stime; approccio empirico-bayesiano; fattori di modificazione degli incidenti; Highway Safety Manual; dispositivi di ritenuta. |
| 2 | Argomenti di Infrastrutture aeroportuali. Scenario normativo in campo aeronautico. Enti e associazioni aeronautiche. Il gestore aeroportuale e sua organizzazione. Traffico aereo rilevato negli aeroporti italiani e nel mondo; spazio aereo. |
| 2 | La geografia aeroportuale: landside, airside (area di movimento, area di manovra); compatibilita' aeromobili-aeroporto: caratteristiche degli aeromobili in rapporto alle esigenze progettuali di un aeroporto; sistemi di classificazione degli aeroporti; classificazione aeromobili; zone critiche/non critiche in area di movimento; agibilita' piste: metodo ACN/PCN. |
| 1 | Il master plan aeroportuale: criteri localizzativi e scelta del sito. |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni | |
|-----|--|--|
| 2 | Caratteristiche fisiche delle piste di volo: i requisiti progettuali dell'asse pista; distanze dichiarate secondo le norme ICAO; caratteristiche delle superfici associate alle piste di volo; orientamento delle piste e loro disposizione; vie di rullaggio per la circolazione a terra degli aeromobili. | |
| 2 | Aiuti visivi luminosi e dispositivi di segnalazione orizzontale e verticale (markings e signs in area di movimento). | |
| 2 | Superfici di delimitazione degli ostacoli e zone di sicurezza nelle aree limitrofe agli aeroporti. | |
| 2 | Il progetto dell'aerostazione ed il calcolo dei livelli operativi di servizio; l'organizzazione delle infrastrutture aeroportuali (lato terra) e dei piazzali di stazionamento degli aeromobili (lato aria). | |
| 2 | Utilizzazione piste in decollo e atterraggio (manovre in decollo bilanciato, corsa di decollo, spazio di decollo, spazio di atterraggio); acque in aeroporto. | |
| 2 | La capacita' di un'infrastruttura aeroportuale in rapporto alla configurazione di pista. | |
| 1 | Cenni sugli eliporti. | |
| 2 | Sicurezza in campo aeroportuale: safety e security aeroportuale. | |
| 2 | Argomenti di Infrastrutture ferroviarie. Evoluzione del sistema ferroviario e consistenza delle ferrovie (cenni); normativa comunitaria e nazionale; enti ferroviari; caratteristiche fondamentali della via ferrata. | |
| 2 | Stazioni ferroviarie e impianti. I piani di stazione attraverso esempi. | |
| 4 | Gradi della progettazione. Andamento plano-altimetrico delle linee ferroviarie; equilibrio dinamico del convoglio in curva (equilibrio perfetto, con difetto ed eccesso di sopraelevazione); questioni connesse alle curve di transizione e ai raccordi altimetrici; geometria del binario e tolleranze di costruzione e di esercizio. | |
| 2 | Sezioni tipo costruttive in sede naturale (rilevato-scavo) ed in sede artificiale, schemi tipo; alta velocita; sistemi di segnalamento. | |
| ORE | Esercitazioni | |
| 3 | Il progetto geometrico-funzionale di un'intersezione a raso e piano segnaletico. | |
| 3 | Il livello di servizio di un'intersezione non semaforizzata. | |
| 3 | Il livello di servizio di un'intersezione semaforizzata e progetto del ciclo semaforico | |
| 3 | Verifiche di capacita' e ritardo in rotatoria: il caso della single-lane e della multi-lane | |
| 3 | Analisi funzionale delle rampe e delle zone di scambio. | |
| 3 | Software per la calibrazione dei modelli predittivi dell'incidentalita. Analisi di sicurezza in intersezioni a raso e a rotatoria. Valutazione dell'efficacia di un trattamento ingegneristico. | |
| 3 | Compatibilita' aeromobile-aeroporto: determinazione lunghezza di pista in decollo e atterraggio con ausilio delle tabelle di prestazione. Calcolo dei decolli annuali equivalenti e aereo critico. | |
| 3 | Criteri per l'orientamento delle piste di volo: esempi di orientamento, proporzionamento delle superfici associate alla pista. | |
| ORE | Laboratori | |
| 10 | Attivita' di laboratorio progettuale per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e progettuali, pertinenti ai temi del corso ed assegnate allo studente durante le attivita' didattiche. | |